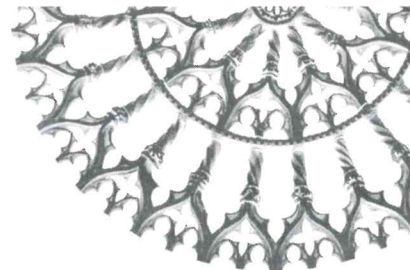




Comune dell'Aquila

Inviata a mezzo posta elettronica



Associazione Nazionale Costruttori Edili di L'Aquila
costruttori@ancelaquila.it; ance.laquila@pec.ance.it; emanuela.sannito@ancelaquila.it

Associazione Piccole e Medie Imprese delle Provincia di L'Aquila
direzione@apindustria.aq.it; apindustria@certiposta.net

Città dell'Aquila

Prot n° 0085328 del 08/08/2019

Confindustria di L'Aquila

posta@confindustria.aq.it; confindustria.aq@pec.it

USCITA



Confederazione Nazionale dell'Artigianato di L'Aquila
direttore@cnaaquila.it; cnaaquila@pec.it

Confartigianato di L'Aquila

confartigianatodellaquila@virgilio.it; confartigianatoimpresechieti@pec.it

ANIEM Abruzzo

aniemlaquila@aniem.it; direzione@apindustria.aq.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di L'Aquila

ordingaq@gmail.com; ordine.laquila@ingpec.eu

Ordine degli Architetti della Provincia di L'Aquila

infolaquila@archiworld.it; oappc.laquila@archiworldpec.it

Collegio dei Geometri della Provincia di L'Aquila

laquila@cng.it; collegio.laquila@geopec.it

Collegio dei Periti Industriali della Provincia di L'Aquila

info@peritiindustriali.laquila.it; collegiodilaquila@pec.cnpi.it

A.N.A.C.I. Abruzzo

anaci.abruzzo@anaci.it; studiombsas@pec.it ; maurobasile@pec.it

A.I.A.C.

aiacondomini@pec.it

APACI

apaci.abruzzo@apaci.eu

Ricostruzione Etica

ricostruzioneetica@libero.it

U.S.R.A.

usra@pec.it; areatecnicausra@pec.it

Sindaco del Comune di L'Aquila

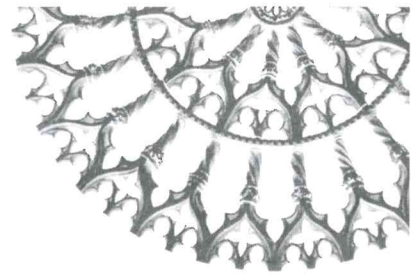
sindaco@comune.laquila.postecert.it

Assessore Ricostruzione privata Centro e frazioni Ing. Vittorio Fabrizi

vittorio.fabrizi@comune.laquila.it



Comune dell'Aquila



Oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 3152 del 08/08/2019 e Determinazione Dirigenziale n. 3153 del 08/08/2019.

Con Avviso n. 5/2019 del 08/08/2019 lo scrivente settore ha reso nota la pubblicazione delle Determinazioni Dirigenziali in oggetto, che ad ogni buon fine si allegano in copia

Restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento, si porgono distinti saluti.

L'Aquila, li 08/08/2019



Il Dirigente

Arch. Roberto Evangelisti



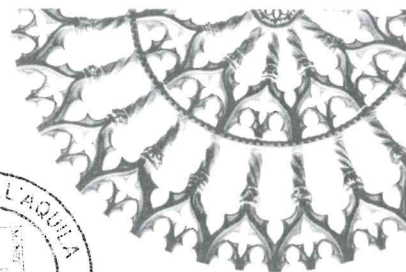
Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni
Ufficio Commissariamenti e Consorzi Obbligatori

Città dell'Aquila

Prot n° 0085323 del 08/08/2019

INTERNA



AVVISO n. 5/2019

Oggetto: Determinazione Dirigenziale n. 3152 del 08/08/2019 e Determinazione Dirigenziale n. 3153 del 08/08/2019.

Lo scrivente Settore rende noto che sono state pubblicati i seguenti documenti:

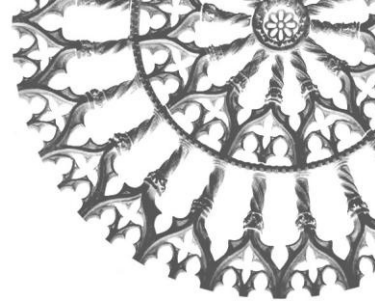
- **Determinazione Dirigenziale n. 3152 del 08/08/2019**, avente ad oggetto “**Adempimenti relativi alla trasmissione telematica di comunicazioni tramite pec da parte degli amministratori di condominio, dei rappresentanti legali dei consorzi, dei commissari dei consorzi obbligatori di cui all'articolo 7, comma 13, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3820 del 12 novembre 2009, e successive modificazioni**”, ritenendo necessario “Che tutti gli Amministratori di condominio/Presidenti e rappresentanti legali di Consorzio/Procuratori speciali/Rappresentanti parti comuni/Commissari dei consorzi obbligatori, titolari di pratiche di ricostruzione post sisma, si dotino di un'apposita casella di posta elettronica certificata, ai fini dello svolgimento delle prestazioni professionali rese ai sensi delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate per consentire la riparazione o la ricostruzione delle parti comuni degli immobili danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, assumendo la qualifica di incaricati di pubblico servizio, ai sensi dell'articolo 358 del codice penale”;
- **Determinazione Dirigenziale n. 3153 del 08/08/2019**, avente ad oggetto “**Perimetrazione degli edifici vincolati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ubicati all'esterno dei centri storici**”.

L'Aquila, li 08/08/2019



IL DIRIGENTE

Arch. Roberto Evangelisti



Comune dell'Aquila

Settore **SS02 Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. **3152 del 08/08/2019**

OGGETTO: ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASMISSIONE TELEMATICA DI COMUNICAZIONI TRAMITE PEC DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO, DEI RAPPRESENTANTI LEGALI DEI CONSORZI, DEI COMMISSARI DEI CONSORZI OBBLIGATORI DI CUI ALL'ARTICOLO 7, COMMA 13, DELL'ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3820 DEL 12 NOVEMBRE 2009, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Il DPR 11 febbraio 2005 n. 68 ha introdotto il “*Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3*”.

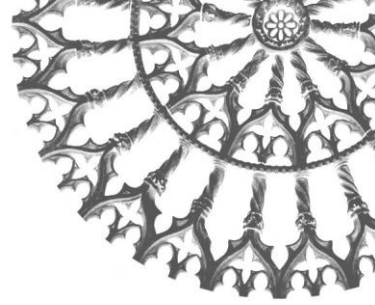
Con Decreto del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005, si sono dettate le “*Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata*”.

Il decreto legge n. 185/2008 convertito, con modificazioni, in legge 28 gennaio 2009, n. 2 e dal decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha introdotto l'obbligo di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata.

Il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) ha stabilito che la presentazione di dichiarazioni, di istanze di dati di qualsiasi genere, così come lo scambio di informazioni e documenti (anche a fini statistici) tra imprese e pubblica amministrazione dovrà avvenire esclusivamente tramite PEC.

Il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 marzo 2013, pubblicato il 9 aprile 2013, è il cardine su cui si incentra l'intento della PA per trasformare la PEC in strumento principe per le comunicazioni e le notifiche di atti e documenti.

Con l'ultima riforma strutturale della pubblica amministrazione messa in campo attraverso la L. 7 agosto 2015, n. 124, c.d. Riforma Madia si è cercato di imprimere un significativo impulso alla realizzazione degli obiettivi e delle strategie più recenti in punto di e-government.



Comune dell'Aquila

Il d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179, ha apportato rilevanti modifiche al testo del CAD finalizzate a realizzare un'opera di semplificazione e razionalizzazione, fra cui a promozione della diffusione del domicilio digitale per le persone fisiche al fine di facilitare le comunicazioni con le pubbliche amministrazioni (art. 3 quinquies del CAD).

Atteso che:

Ai sensi dell'art. 1 della l. 124/2015 – rubricato «Carta della cittadinanza digitale» – il Governo è stato delegato ad emanare norme di modifica al CAD volte a «garantire ai cittadini ed alle imprese il diritto di accedere a tutti i dati, i documenti ed i servizi di loro interesse in modalità digitale» e «la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona, riducendo la necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici».

Fra i criteri direttivi della delega spicca, per il valore innovativo rispetto a precedenti interventi di riforma ed aggiornamento del CAD, «la ridefinizione e semplificazione dei procedimenti amministrativi, in relazione alle esigenze di celerità dei tempi e trasparenza nei confronti dei cittadini e delle imprese, mediante una disciplina basata sulla loro digitalizzazione e per la piena realizzazione del principio “innanzitutto digitale” (digital first), nonché dell'organizzazione e delle procedure interne a ciascuna amministrazione».

Considerato che:

La pec è lo strumento che consente di inviare comunicazioni dotato della medesima efficacia giuridica e valore legale di una raccomandata con ricevuta di ritorno (come stabilito dalla normativa dal DPR 11 febbraio 2005 n. 68) ma più economico, rapido e certo.

Evidenziato che:

Occorre perseguire l'obiettivo dell'innovazione e digitalizzazione del settore pubblico, incentivando l'utilizzo di strumenti e modelli che realizzino i principi della cittadinanza digitale e dell'open government.

L'uso della PEC è un passaggio obbligato verso la completa digitalizzazione degli scambi di dati e informazioni fra cittadini, professionisti, imprese e fra questi e la pubblica amministrazione.

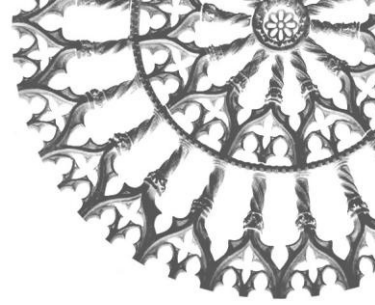
Risulta necessario implementare l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle pubbliche amministrazioni, coniugato a modifiche organizzative ed all'acquisizione di nuove competenze al fine di migliorare i servizi pubblici ed i processi democratici e di rafforzare il sostegno alle politiche pubbliche.

L'obiettivo cui deve tendere l'azione di implementazione delle nuove tecnologie nel settore dell'azione amministrativa, secondo quanto indicato dalla Commissione Europea, deve ispirarsi ai valori della massima trasparenza, efficienza ed inclusività affinché vengano erogati «servizi pubblici end-to end senza frontiere, il più possibile personalizzati ed intuitivi a tutti i cittadini e a tutte le imprese nell'UE».

Lo strumento per garantire la compiuta realizzazione di questi obiettivi, secondo l'impostazione della Commissione, va rinvenuto nel principio del libero accesso ai dati ed ai servizi delle amministrazioni pubbliche.

Visto:

- il Decreto-legge 78/15 come convertito dalla legge n. 125, 6 agosto 2015, che all'art. 11 co. 4 stabilisce che “*Gli amministratori di condominio, i rappresentanti legali dei consorzi, i commissari dei consorzi obbligatori di cui all'articolo 7, comma 13, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3820 del 12 novembre 2009, e successive modificazioni, ai fini dello svolgimento delle prestazioni professionali rese ai sensi delle ordinanze del Presidente del*



Comune dell'Aquila

Consiglio dei ministri adottate per consentire la riparazione o la ricostruzione delle parti comuni degli immobili danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, assumono la qualifica di incaricato di pubblico servizio, ai sensi dell'articolo 358 del codice penale”.

Riscontrata la necessità di dare impulso all'implementazione dei canoni di efficienza dell'azione pubblica e organizzazione dell'attività amministrativa attraverso il processo di informatizzazione dell' e-government, anche per la ridefinizione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione alle esigenze di celerità dei tempi.

Tento conto che:

di frequente si ha difficoltà a trasmettere comunicazioni ai soggetti interessati dall'attività di ricostruzione post sisma avendo a disposizione dati relativi al domicilio o residenza errati o non aggiornati.

Visti:

La L. n. 241/1990

Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e, ritenuta la propria competenza a provvedere

Il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165

Il DPR 11 febbraio 2005 n. 68

Il Decreto del Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie del 2 novembre 2005

il D.L. n. 185/2008

La L. 28 gennaio 2009, n. 2

Il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179

La L.17 dicembre 2012, n. 221

Il Codice dell'Amministrazione Digitale

Il Decreto del Ministero delle Sviluppo Economico del 19 marzo 2013

Il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

La L. 7 agosto 2015, n. 124

Il D.L. n. 78/2015

La L. n. 125/2015

Il d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179

Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi

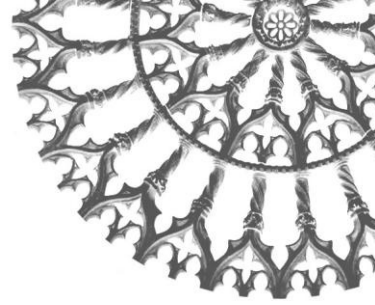
Il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 28.04.2017, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2017-2019

La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/03/2018 esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018-2020

La Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 174 del TUEL, il Bilancio 2018-2020 ed i relativi allegati

La Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 28/04/2017, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019



Comune dell'Aquila

Considerato altresì che sul presente atto il Dirigente esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e del nuovo Regolamento comunale sui controlli interni.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. ordinamento EE.LL. n. 267/2000, la presente determinazione, **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. ordinamento EE.LL. n. 267/2000 **non necessita** del parere di regolarità contabile reso dal Dirigente competente.

Atteso che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Acclarata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);

Verificato infine il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui alle vigenti disposizioni in materia;

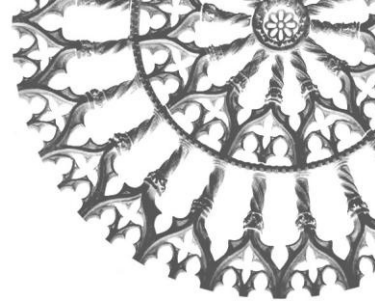
DETERMINA

per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente condivise e richiamate quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

1. Che tutti gli Amministratori di condominio/Presidenti e rappresentanti legali di Consorzio/Procuratori speciali/Rappresentanti parti comuni/Commissari dei consorzi obbligatori, titolari di pratiche di ricostruzione post sisma, si dotino di un'apposita casella di posta elettronica certificata, ai fini dello svolgimento delle prestazioni professionali rese ai sensi delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei ministri adottate per consentire la riparazione o la ricostruzione delle parti comuni degli immobili danneggiati o distrutti dagli eventi sismici del 6 aprile 2009, assumendo la qualifica di incaricati di pubblico servizio, ai sensi dell'articolo 358 del codice penale. Ai sensi del CAD, la dichiarazione dell'indirizzo vincola solo il dichiarante e rappresenta espressa accettazione dell'invio, tramite posta elettronica certificata, da parte delle pubbliche amministrazioni, degli atti e dei provvedimenti che lo riguardano.
2. Che tutti i dipendenti del Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni provvedano a inoltrare corrispondenza agli utenti privilegiando l'uso della pec rispetto ai tradizionali mezzi di trasmissione cartacei.
3. Di dare mandato ai competenti uffici interessati dall'attività di ricostruzione post-sisma per l'attuazione delle direttive riportate nei suddetti atti e i relativi adempimenti consequenziali.
4. Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00 ss.mm.ii., **non comporta** impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Amministrazione Comunale o riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
5. Di dare atto che, ai sensi del D. Lgs n. 33/13 s.m.i. rubricato "Decreto Trasparenza", il presente documento verrà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune di L'Aquila.



Comune dell'Aquila



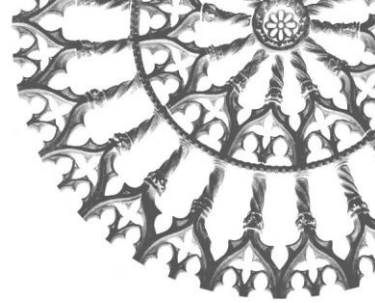
6. Di inviare copia della presente determinazione a tutti i Settori, per quanto di propria competenza.

Successivamente, determina di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n.267 del 2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento

Roberto Evangelisti
(Firma Elettronicamente)

IL DIRIGENTE
(Firma Digitalmente)



Comune dell'Aquila

Settore SS02 Settore Ricostruzione Privata Centro e Frazioni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. **3153 del 08/08/2019**

OGGETTO: PERIMETRAZIONE DEGLI EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004 N. 42 (CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137), UBICATI ALL'ESTERNO DEI CENTRI STORICI.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a seguito del sisma del 2009 sono stati sottoposti a vincolo, ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, numerosi immobili di particolare pregio storico e artistico che son ostati danneggiati dal sisma e che pertanto si rende necessario disciplinare, per detti immobili, l'applicazione dell'articolo 14 comma 5-bis della legge n. 77/2009.

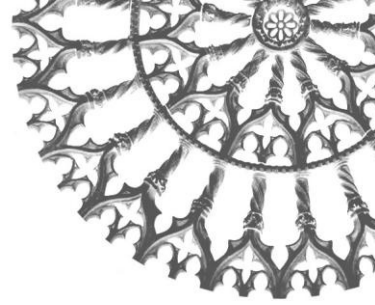
Visto:

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 7 aprile 2009, recante ad oggetto *“Dichiarazione dello stato d'emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”*;

l'art. 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modifiche dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, e l'art. 1 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2009, n. 3833, con cui si dispone che il Presidente della Regione Abruzzo, già Commissario delegato per le attività di cui all'art. 4, comma 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, assume le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza, operando con i poteri e le deroghe di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio adottate per superare il contesto emergenziale;

il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009 n. 77, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”*;

l'art. 2, comma 12 bis del citato decreto legge, che prevede che *“i comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, sentito il presidente della provincia, e d'intesa con quest'ultimo nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica, la riqualificazione dell'abitato e garantendo un'armonica*



Comune dell'Aquila

ricostituzione del tessuto urbano abitativo e produttivo, tenendo anche conto degli insediamenti abitativi realizzati ai sensi del comma 1”;

l’articolo 14, comma 5 bis del medesimo decreto legge che prevede che “i sindaci dei comuni di cui all’articolo 1, comma 2, predispongono, d’intesa con il presidente della Regione Abruzzo – Commissario delegato ai sensi dell’articolo 4, comma 2, d’intesa con il presidente della provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell’articolo 2, lettera a), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell’abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009”; l’attuazione del piano avviene a valere sulle risorse di cui al comma 1. Ove appartengano alla categoria di cui all’articolo 10, comma 3, lettera a), del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ovvero in caso di particolare interesse paesaggistico attestato dal competente vice commissario d’intesa con il sindaco, gli edifici civili privati possono essere ricostruiti a valere sulle predette risorse nei limiti definiti con ordinanza adottata ai sensi dell’articolo 1, comma 1, tenuto conto della situazione economica individuale del proprietario. La ricostruzione degli edifici civili privati di cui al periodo precedente esclude la concessione dei contributi di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a) ed e).

Visto inoltre:

*l’articolo 2 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo del 9.03.2010, n.3: *Interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali – Perimetrazioni;**

la nota dell’U.S.R.A. protocollo n. 17963 del 17/12/2015 con la quale si dispone che, stante il superiore interesse alla tutela del bene vincolato, per la fattispecie di edifici civili privati di cui all’articolo 14 comma 5-bis della legge n. 77/2009 il contributo è da intendersi di natura oggettiva ed indipendente dalla titolarità del richiedente;

l’articolo 83 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano Regolatore Generale del Comune di L’Aquila.

Considerato quindi che:

agli edifici ubicati all’interno dei centri storici, vincolati ai sensi del “Codice dei beni culturali e del paesaggio” si applicano le norme di cui dell’articolo 14 comma 5-bis della legge 77/2009;

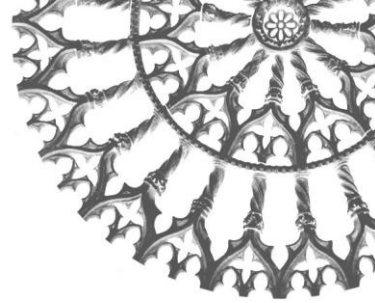
gli edifici vincolati ubicati all’esterno dei centri storici del capoluogo e delle frazioni, presentano lo stesso pregio e pertanto caratteri tipologici e costruttivi analoghi a quelli ubicati all’interno dei centri storici e pertanto necessitano della stessa attenzione e cura nella definizione ed esecuzione degli interventi di restauro e miglioramento sismico;

*il comma 1.4 dell’articolo 2 del Decreto n. 3 del Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo prevede che possono essere perimetrati ai fini della presentazione dei piani di ricostruzione *gli edifici storici vincolati ai sensi del Codice dei BB.CC.* indipendentemente dalla loro ubicazione;*

*l’articolo 83 c.2 delle NTA del P.R.G. del comune di L’Aquila prevede che per gli edifici di particolare pregio storico, artistico e ambientale e di interesse tipologico e costruttivo non ricadenti all’interno della zona A del centro storico del capoluogo, *i criteri di intervento sono gli stessi previsti dall’art. 56 delle presenti Norme per gli interventi di Restauro nella Zona A del centro Storico del Capoluogo.**



Comune dell'Aquila



Ritenuto pertanto:

di dover garantire la stessa attenzione e cura nella definizione ed esecuzione degli interventi di restauro e miglioramento sismico agli edifici vincolati ai sensi del Codice 42/2004 ancorché ubicati all'esterno dei centri storici.

VISTO:

Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
Il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165;
Il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
Il Regolamento di Contabilità;

Considerato altresì che sul presente atto il Dirigente esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e del nuovo Regolamento comunale sui controlli interni.

Attestato che ai sensi dell'art. 49 comma 1, del T.U. ordinamento EE.LL. n. 267/2000, la presente determinazione, **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. ordinamento EE.LL. n. 267/2000 **non necessita** del parere di regolarità contabile reso dal Dirigente competente.

Atteso che i sottoscrittori del presente atto dichiarano di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e art. 7 del Codice di Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;

Acclarata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);

Verificato infine il rispetto degli obblighi di trasparenza di cui alle vigenti disposizioni in materia;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) Che, ai fini dell'applicazione della disciplina di cui di cui dell'articolo 14 comma 5-bis della legge 77/2009, gli edifici vincolati ai sensi dell'art.10 del Codice 42/2004, ancorché ubicati all'esterno dei centri storici, sono da considerarsi perimetrati ai sensi dell'art.2 del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione Presidente della Regione Abruzzo del 9.03.2010, n.3.
- 2) Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00 ss.mm.ii., **non comporta** impegno di spesa né diminuzione di entrata per l'Amministrazione Comunale o riflessi diretti e indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente.
- 3) Di dare atto che, ai sensi del D. Lgs n. 33/13 s.m.i. rubricato "Decreto Trasparenza", il presente documento verrà pubblicato sull'Albo Pretorio on-line del Sito Istituzionale del Comune di L'Aquila.
- 4) Di trasmettere copia della presente determina all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione di L'Aquila.



Comune dell'Aquila

Successivamente, determina di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n.267 del 2000, e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile del Procedimento

Roberto Evangelisti
(Firma Elettronicamente)

IL DIRIGENTE
(Firma Digitalmente)

